

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 283
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: *Chiarimenti sulla normativa del Bollo Auto per veicoli in leasing. Garantire il gettito fiscale della Regione Piemonte.*

Premesso che

- il bollo auto costituisce la principale imposta di competenza delle Regioni, relativa al possesso e all'utilizzo delle autovetture, rappresentando una fonte di gettito significativa per gli enti regionali e una spesa annuale per i proprietari di veicoli;
- fino al 2009, la normativa sulla tassa automobilistica stabiliva come unico soggetto passivo il proprietario del veicolo. Con l'entrata in vigore della legge n. 99 del 2009, si è estesa la platea dei soggetti obbligati al pagamento della tassa, includendo non solo i proprietari, ma anche usufruttuari, acquirenti con patto di riservato dominio e utilizzatori a titolo di locazione finanziaria. Tale modifica ha sollevato non pochi dubbi e un acceso dibattito riguardo all'obbligo di pagamento del bollo da parte delle società di leasing, che sono i proprietari effettivi dei veicoli, rispetto agli utilizzatori finali e intestatari dei contratti medesimi;
- interventi normativi successivi, come il Decreto Legge n. 113 del 24 giugno 2016 e la Sentenza n. 33/2020 della Corte Costituzionale, hanno stabilito che l'utilizzatore finale del veicolo è il soggetto passivo esclusivo del bollo auto;

- è in fase di definizione, nel quadro della delega fiscale di cui alla legge 111/2023, la predisposizione di una norma finalizzata a combattere quello che il vice ministro Maurizio Leo ha definito “dumping fiscale” da parte di alcune realtà territoriali. Tale previsione è stata inserita in uno schema di decreto legislativo in corso di esame da parte delle istituzioni coinvolte;

sottolineato che

- il Ciganta, vale a dire il Comitato Interregionale di Gestione dell’Archivio Nazionale delle Tasse Automobilistiche, funge da riferimento informativo in materia;
- la Regione Piemonte partecipa ai lavori del Ciganta come membro stabile;

rilevato, tuttavia, che

- il pagamento del bollo auto in Regioni diverse da quella di residenza può determinare uno spostamento del gettito fiscale, con conseguenze negative per le finanze delle Regioni coinvolte;

evidenziato, inoltre, che

- Regioni a statuto speciale possono concedere agevolazioni fiscali, con il rischio di incentivare il citato “dumping fiscale”, spostando risorse verso aree con politiche più favorevoli;
- la recente decisione della Regione Piemonte di abolire l'esenzione del bollo per un periodo di cinque anni per le auto ibride sottolinea la necessità di garantire stabilità al gettito fiscale nel settore automobilistico e l’urgenza di un intervento normativo più efficace;

ritenuto che

- sia necessario rivedere la normativa vigente in materia di bollo auto per i veicoli in leasing per tutelare gli interessi fiscali della Regione Piemonte;
- sia fondamentale monitorare e affrontare le disparità di trattamento in relazione al pagamento del bollo auto, specialmente alla luce delle recenti modifiche normative e delle scelte fiscali locali;

INTERROGA

l'Assessore regionale competente in materia

- **per ottenere chiarimenti dettagliati** sulla posizione della Regione Piemonte espressa in seno al Ciganta riguardo alla norma inserita nel decreto attuativo della delega fiscale finalizzata a garantire una corretta attribuzione del gettito fiscale, evitando la mobilità passiva verso altre Regioni.